

Giovanni Moro e il ritorno dell'attivismo
Almagisti Zanoni pag. 18

Se l'ufficio diventa un luogo di poesia
Francini pag. 17



Calatrava conquista il Vaticano
Barilli pag. 20

U:

Letta: ora conflitto d'interessi

● **Il premier:** vado avanti e nel patto di governo ci sarà la norma ● **«Legge elettorale, i cittadini devono poter scegliere»** ● **Renzi:** sì a modifiche con il consenso di tutti. «Se la riforma salta finisce la legislatura»

«Sono deciso ad andare avanti». Enrico Letta anticipa i contenuti del piano del governo, che comprenderà il conflitto d'interessi. Sull'Italicum esprime dubbi sulle liste bloccate. Renzi apre a modifiche, ma solo se condivise, «se non salta tutto». Anche la legislatura.

ANDRIOLO FRULLETTI A PAG. 2-3

Se si batte il tempo insieme

MASSIMO ADINOLFI

● **MA IL GOVERNO: CHE FINE FA?** L'accordo raggiunto da Renzi con Berlusconi sulla legge elettorale non risolve il problema, ma anzi lo pone. E non si tratta di alimentare nuovamente sospetti sulle reali intenzioni di Renzi. Il segretario ha tagliato corto: mi accusate di voler far cadere il governo per andare subito alle elezioni, e magari avrei pure avuto il mio tornaconto, e invece sono venuto a patti con Berlusconi per fare le riforme di cui si parla vanamente da vent'anni.

SEGUE A PAG. 2



Cav indagato: «Pagò i testimoni»

Ruby-ter, oltre che a Berlusconi avvisi di garanzia anche ai suoi avvocati Ghedini e Longo. Sotto accusa una quarantina di testi. Il leader di Fi: giustizia ingiusta. Brutti Liberati: atto dovuto

FUSANI VESPO A PAG. 5

L'INTERVISTA

Epifani: subito un vero rilancio del governo



«Serve un'azione di governo forte a partire del lavoro», dice Epifani. Il Pd, aggiunge, farà le sue proposte. Le tensioni in direzione? «Una comunità si fonda sul rispetto reciproco».

ZEGARELLI A PAG. 3

Non sprecare un'opportunità

IL COMMENTO

PAOLO GUERRIERI

Con la presentazione della legge elettorale e l'avvio della riforma del quadro costituzionale si apre una fase di innovazione istituzionale che richiederà un periodo di molti mesi di lavoro per il Parlamento, garantendo al governo guidato da Enrico Letta una vita prolungata fino alla metà del 2015. Ma solo se l'esecutivo riuscirà a dotarsi al più presto di una rinnovata agenda economica.

SEGUE A PAG. 15

Privatizzazioni, si comincia con le Poste

● **Saccomanni** annuncia che il quaranta per cento sarà messo sul mercato
Incasso: 5-6 miliardi
● **«L'economia italiana sta migliorando»**

Poste privatizzate al quaranta per cento: il decreto, con ogni probabilità, vedrà la luce nel Consiglio dei ministri convocato oggi. L'annuncio è stato dato ieri dal ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni, durante una pausa del Forum di Davos.

DI GIOVANNI A PAG. 7



EQUITALIA

Sanatoria per le cartelle pagate in ritardo

● Scoperti 8.315 evasori totali per 57 miliardi

VENTIMIGLIA A PAG. 8

STOP A CROCETTA

Coppie di fatto, niente aiuti

● **Commissario prefettizio** rinvia la finanziaria appena approvata in Sicilia

No all'assistenza sanitaria e ai mutui per le unioni civili. Il Commissario dello Stato ha impugnato i provvedimenti contenuti nella finanziaria siciliana. Colpiti 33 articoli su 50, compresi quelli sul reddito minimo e gli aiuti ai giovani. Crocetta: «È crudeltà sociale»

TARQUINI A PAG. 13



FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La statura planetaria di Scilipoti

● **IL PREGIUDICATO BERLUSCONI IERI È TORNATO AL DISONORE DELLE CRONACHE** televisive e cartacee. Si tratta del Ruby ter, nuovo processo legato a quello che gli aveva già procurato una condanna in primo grado per aver organizzato un «sistema prostitutivo» con decine di ragazze. Le stesse che erano sul suo libro paga per tutto il tempo del processo, ben istruite dagli avvocati difensori. Ma questa, sia chiaro, è la tesi dei pm e, come dice Crozza, noi non ci crediamo. Anche se, in nessuna

parte del mondo, a un imputato è consentito di pagare quasi tutti i testimoni del processo contro di lui. E di questo possiamo (e vogliamo!) testimoniare personalmente, visto che le signorine in questione ce lo hanno raccontato in interviste rilasciate a vari programmi tv. Berlusconi ha dichiarato che si batterà fino in fondo per la libertà (ovviamente la sua) e per farlo ha approfittato di un convegno sulla giustizia organizzato da Scilipoti, giurista la cui fama fa scompisciare il mondo intero.

Il sabato, approfondire sarà più semplice.



L'Unità+left a soli 2,10 €
Più notizie, più idee, più servizi, più informazioni

www.left.it